



**AGENZIA NAZIONALE PER LO SVILUPPO DELL' AUTONOMIA
SCOLASTICA
NUCLEO TERRITORIALE SICILIA
GESTIONE COMMISSARIALE**

La Didattica Laboratoriale: Orientarsi con Creatività

**dott.ssa Liliana Minutoli
Ricercatore Anas nucleo Sicilia**



po, dello spazio, del vuoto, della luce.

Già, la luce. Mi disse che la luce era stata la sua visione e la sua scommessa persa, ma quando gli chiesi perché, sorrise, scosse la testa e mi diede una risposta secca e sibillina che capii solo molto tempo dopo. Mi disse che era inutile parlarne una volta passati i trent'anni! Mi parlò dei filosofi, delle loro idee, delle loro vite. Non c'era giorno che non mi raccontasse qualcosa che non mi stupiva. Non c'era giorno che non mi insegnasse qualcosa. Mi spiegò, per esempio, che il segreto della piena realizzazione è riuscire a comunicare agli altri ciò che si è attraverso quel che si fa, ma che per essere davvero equilibrati e sereni è indispensabile che ciò che si fa sia realmente quello che si vuole e non quello che vogliono gli altri. «Vedi, Stefano» mi diceva, «fin da bambini, chi più chi meno, ci modelliamo secondo l'immagine che gli altri, prima di tutto i genitori, ma anche gli insegnanti,

gli amici, i nostri compagni di vita, e perfino i colleghi di lavoro, hanno di noi, o che vorrebbero avere, o che pretendono di avere. E molti crescono, si formano, si trasformano addirittura, per corrispondere a quell'immagine. Certe volte non se ne accorgono neppure, perché è così radicato nella loro personalità questo continuo bisogno di essere all'altezza di un'idea che finisce per diventare l'idea stessa che hanno di loro. Mi raccomando, Stefano, liberati da questo, non aspettare che sia troppo tardi per farlo, perché arriverà il giorno, e neppure troppo lontano, in cui ti accorgerai che comunque ti sia andata la strada che hai fatto è stata più interessante di quella che ti aspetta, che i ricordi hanno preso il posto dei progetti e che la tua vita non potrà più cambiare, se non in minima parte. Ecco, quel giorno non dovrai avere rimpianti, dovrai consolarti con la consapevolezza che le scelte che hai fatto sono state le tue e non quelle che ti sei trovato a fare per pigrizia o peggio ancora per compiacere qualcuno.»

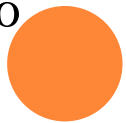
Le aspettative, sempre quelle, sono state il suo cruccio e questa volta la sua scommessa vinta.

Ma spesso stavamo zitti, tutti impegnati come era-

"Non t'insegnerò quello che già sai ..."

"Orientamento: collante pedagogico"

DPR 50/79, L. 59/97, D.M. 487/97, DPR N.275/99, D.LGS. 112/98,
Lisbona 2000, L. COST. 3/2001, L. 53/03, Ind. Min. 2007

- "Prendersi cura": docenti facilitatori del processo di crescita
 - "Unitarietà dello studente"
 - "Costruzione di un personale progetto di vita"
 - "Consapevolezza di identità, interessi, valori, stili di apprendimento"
 - "Didattica Trasversale, Ordinaria, Laboratoriale"
 - "Apprendere lungo tutto l'arco della vita"
 - "Inclusione, uguaglianza, parità sociale, cittadinanza attiva"
 - "Ricerca creativa di orizzonti di significato"
 - "Singolarità del microcosmo personale nei molteplici aspetti del macrocosmo umano"
- 

*"Io scommetto che li straccerai ...
il maestro è qua...ti benedirà"*

Il laboratorio: uno spazio sicuro

Se sei...sai, se sai...puoi essere, ma non è detto che ... sei

- **Tecnica:** spazio **educativo** in cui il singolo e il gruppo sperimentano attività 'd'insieme'
- **Struttura:** spazio **fisico**, 'cerchio' in cui ognuno vive, incontra, farproposte facendo esperienze
- **Metodologia:** spazio **espressivo** dove chiunque si sente al sicuro, sviluppa attitudini, creatività, relazioni significative,impara ad *essere* prima di imparare ad *apprendere*, "avvicina le differenze" e le trasforma in risorse...



"E' il momento tuo ...lanciati così!"

La didattica laboratoriale

Punta sulla formazione globale della persona, sulla ricerca di una personale identità, rispettando e valorizzando l'individuo in tutte le sue dimensioni: cinestetiche, auditive, visive, ...

Dalla didattica laboratoriale a quella orientativa, da quella espressiva a quella umana, da una dimensione lineare ad una concertativa, euristica, da una prospettiva "disciplinocentrica" ad una "antropocentrica"



"Butta fuori il meglio ... adesso sì ...!"

Lo spirito creativo nella didattica laboratoriale

- “Per qualsiasi cosa che proceda da ciò che non è a ciò che è ... causa del processo è sempre una creazione” Platone, Simposio (205 b)
- Arte, risorsa, approccio, strumento e metodo di lavoro
- Funzione cognitiva socio-biologica funzionale all’adattamento
- Espressione di un impulso biologico
- Ambito dell’agire umano che rinvia all’interazione di fattori:
 - **Individuali** caratteristiche personali che rendono un individuo capace di creatività
 - **Sociali**: il consenso e il riconoscimento dello sforzo creativo attraverso il premio che se ne riceve
 - **Culturali**: complesso di conoscenze note, “assolute”, la “tradizione”

"L'anima ce l'hai ... conta su di lei..."

*Intelligenza ... creatività?
Problem finding ... problem solving?*

Funzione positiva: soluzione delle problematiche quotidiane
realizzazione professionale; individuazione di soluzioni
alternative, capacità di creare il proprio mondo, adeguarsi a
qualsiasi situazione

Funzione negativa: genialità, sregolatezza, repressione dell'impulso
innato alla creatività, creazione di strumenti atti a distruggere la
specie umana e il proprio contesto ambientale



"... Puoi sfidare il mondo adesso ... o mai ! "

Il cerchio creativo: stili comunicativi stili di apprendimento

"Lo spirito creativo,

potenziale umano ... patrimonio genetico di ogni individuo
pensante e agente ... qualcosa di più di un'intuizione
occasionale o di uno sfoggio di eccentricità ...
ma ciò che anima tutto un modo di essere ...
una vita intera permeata dal desiderio di innovare,
di esplorare nuovi percorsi, di realizzare sogni"

D. Goleman, M. Ray, P. Kaufman – *The creative spirit*

Ascolto, osservo, tocco, fiuto, gusto ... suoni, immagini, segni,
gesti, movimenti, gesti, profumi, sapori, parole, ...

Rilevare e valorizzare il canale comunicativo con cui ognuno
meglio si esprime facilita l'autostima, alimenta la fiducia
in se stessi, migliora le capacità di apprendimento, aiuta il
soggetto ad orientare la propria vita

"La mia vita scorre mentre guardo te..."

"Quella voglia di riscatto so cos'è ..."

Formarsi ... per formare: la tutorship

Si interroga

trasforma il suo sentire in risorsa operativa e l'agire in risorsa riflessiva, fa interagire le proprie emozioni e i propri credo in processi che educano, da significato all'esistenza e all'avere o meno fede nella vita.

Riflette sulle premesse

teoriche che intersecano il proprio progetto di vita con quello dei soggetti con cui lavora. Riflette sul quotidiano, abilitando i ragazzi ad essere protagonisti del proprio personale sentire, strappandoli alla *banalita'* del tutto uguale.

Riapre il cerchio

si abbandona a nuove provocazioni. Accoglie l'invito a naufragare, a perdere i propri consueti punti di riferimento per riguadagnarli con una freschezza e una consapevolezza diverse. Riflette sul proprio "statuto di adulto" per scoprirlo non così rassicurante e al traguardo.

*"E nessuno può comprenderti di più ...
Nessun altro prova ciò che provi tu."
Io ti guardo e sento che puoi farcela ... "*

GUIDA

allarga la mappa dell'altro, introduce elementi per nuove scelte comportamentali

CONSAPEVOLEZZA

accoglie l'influenza di ciò che porta in gioco per essere consapevole di se stesso e del proprio mondo

EMPATIA

entra in sintonia con gli stati d'animo e i sentimenti di coloro con cui è in relazione, crede per essere credibile, ama per insegnare ad amare



"Maledetta sorte puoi sconfiggerla!

Non ti lascerò ...senz'alibi, io no!

Punta in alto , credi a me ... guarda avanti!"

ATTENZIONE

promuove attività attraverso l'interesse, la motivazione, la
"simpatia emotiva ed intellettuale" (syn+pathos)

RESPONSABILITA'

si esprime con congruenza tra linguaggio e
comportamento. Sa che il confronto, l'affidarsi, implicano la
capacità di affrontare i conflitti: ignorando il conflitto si rischia
di uscire dalla realtà.

RISPETTO

rispetta sé per rispettare

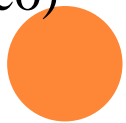
l'altro, poiché in entrambi parlano stesse voci, stessi bisogni. Si
riconosce il diritto di sbagliare, si accetta imperfetto,
senza per questo rinunciare ad amarsi e a migliorarsi

*" Ti trasformerai ... tu ti evolverai. Sulla scena il segno lascerai. Mentre io vivrò silenziosa scia ...
Prenditi i segreti ... questa è eredità ... "*

Uno strumento: l'ascolto attivo

ACCOGLIENZA - ACCETTAZIONE - APERTURA

C. Casaschi – La funzione tutoriale (2008)

- Ascoltare é già metà della comunicazione: senza ascolto non vi è comunicazione (Rodgers)
 - Il valore educativo dell'ascolto sara' raggiungibile attraverso una metodologia che attivi in tutte le direzioni possibili i diversi livelli soggettivi, interrelandoli tra loro
 - Saper ascoltare bene e' punto di partenza per vivere secondo il bene. (Plutarco)
- 

*"Altrimenti il mio lavoro sfumerà...
C'è bisogno di talenti come te..."*

Il laboratorio creativo come cassa armonica:

SENSORIALE

EMOZIONALE

PERCETTIVO

LOGICO-INTUITIVO

NORMATIVO



"Troppa volontà che resta lì dov'è ...muta..."

Didattica della creatività: percorsi biplanari tra Empowerment e Selfempowerment

“L’interdisciplinarietà e la trasversalità presuppongono una visione unitaria del mondo e della cultura

Morin - I sette saperi (1999)

- **Integrata:** tra piano delle interpretazioni e piano dell’analisi
- **Organica:** i due piani si alimentano a vicenda
- **Relazionale:** mette in continua relazione i due piani

C.Delfrati - Orientamenti di Pedagogia Musicale (1986)

M.Pollo - Quaderni di Animazione e formazione sociale (1998)



"Nuovi stimoli si aspettano da noi..."

La didattica creativa: cosa fa l'allievo?

- ✘ Assume un atteggiamento problematico, di ricerca, sperimentazione, scoperta
- ✘ Apprende i contenuti in modo personale, creativo, flessibile, sfrutta un linguaggio per decodificarne meglio un altro
- ✘ Mette in correlazione suoni, immagini, parole, storie, epoche: **le storie, le emozioni di altri diventano stimoli, realtà vive nel suo mondo interiore** per accedere a valori e significati per la propria vita
- ✘ Trova chiavi di lettura per comprendere i contesti naturali, sociali, culturali, antropologici nei quali i discendenti si troverà a vivere e ad operare.
- ✘ Accede al proprio talento personale attraverso tecniche olistiche e creative che gli fanno trovare soluzioni ai problemi.
- ✘ Accetta con onestà le difficoltà, il dolore, le sfide, le sconfitte



"Non possiamo, né dobbiamo indietreggiare mai!"

Docenti e allievi: complicità progettuale e creativa


- Rispettano reciprocamente il proprio sé, i propri spazi, i propri credo
- Il docente riconsidera la tutorship alla luce dei bisogni degli allievi, confrontandosi con obiettivi cognitivi e affettivi, con scelte pedagogiche e didattiche, con precisi impianti curricolari, struttura organizzativa delle sue lezioni
- L'alunno non nega la cultura "alta", il docente non nega il mondo dei ragazzi, valorizzati come oggetto non di servile ossequio, ma di decodifica, scelta, conquista e appropriazione personale
- Entrambi provano che ogni regola e quindi ogni apprendimento non dettato dall'osservazione diretta e dalla motivazione è falso e arbitrario



*"Ascolta il tuo maestro ... il mondo è questo ...
Prima l'arte , la passione e dopo il resto! "*

La testa ben fatta: Orientarsi con Creatività

“In un’era sempre più multimediale, ...in Italia esiste una proporzione troppo grande di specialisti di discipline predeterminate, mentre gran parte delle attività sociali richiede uomini capaci di un angolo visuale molto più largo e nello stesso tempo di una messa a fuoco in profondità dei problemi; nuovi progressi che superino i confini storici delle singole discipline” (Morin).



*... "Premiarmi ... se puoi ...
un bel saggio e poi "*

L'Orientamento: un insegnamento - educativo

Comunicare una cultura che non sia solo sapere,
ma che permetta di comprendere la
nostra condizione umana
e ci aiuti a vivere,
a sviluppare un pensiero complesso
e al tempo stesso una maniera di
pensare in modo libero e aperto in grado di orientare le proprie
vite.

E.MORIN – “La testa ben fatta”



*"UN APPLAUSO A
TUTTI NOI ...
CHE
IMPARIAMO!"*



IL MAESTRO ...

Non t'insegnerò quello che già sai
io scommetto che li straccerai
il maestro è qua ti benedirà puoi esibirti
sbizzarrirti
è il momento tuo
lanciati così
butta fuori il meglio adesso sì
l'anima ce l'hai
conta su di lei
puoi sfidare il mondo adesso, o mai!

La mia vita scorre mentre guardo te
quella voglia di riscatto so cos'è
e nessuno può comprenderti di più
nessun'altro prova ciò che provi tu
io ti guardo e sento che puoi farcela...
maledetta sorte puoi sconfiggerla! Non ti
lascierò
senz'alibi io no
punta in alto credi a me...
guarda avanti!

- Ti trasformerai
tu ti evolverai
sulla scena il segno lascerai
mentre io vivrò silenziosa scia
tu seme della mia pazzia
prenditi i segreti questa eredità
altrimenti il mio lavoro sfumerà
c'è bisogno di talenti come te
troppa volontà che resta lì dov'è... muta
- Nuovi stimoli si aspettano da noi
non possiamo né dobbiamo indietreggiare
mai
Ascolta il tuo maestro il mondo è questo
prima l'arte, la passione e dopo il resto...
premiami se puoi
un bel saggio e poi
un applauso a tutti noi
che impariamo...
-

